

Q03 - Frangioni 1994, p. 410, n. 550 - busta n. 780/28, 112616

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 04-05.09.1396 (Genova 09.09.1396)

Al nome di Dio, amen. D 4 di settenbre 1396.

A questi d co lettera d'amici v' scritto il bisongno e ieri per lo Mutolo n'ebi una vostra de 31 e brieve risposta acada.

Per altre visto de' danari rimesovi Boninsengna e secondo mi dice sono pi non dite voi. Ora, per l'ultima v' chiarito tutto e di que' v' rinessi o io di qui tratti: vedete rimettere e resto se volete e non indugate che ora d 'serr pasato il tempo li dovete avete cost.

Trasivi, come detto 'vi s', a d 31 de l'altro in Giovani Stortiglone o a Benedetto Lomelino f 150 per altrettanti auti qui dal detto Giovani, al tempo li pagate e ponete a conto di Vingnone come detto.

Come chiarito v' per altra, e f 200 tratti ne' Sardi pagate de la somma de' 307 de l'amicho di qui e a me rimettete e resto a punto per lui che ragione di questo non tengo cho nostri, siatene avisati.

Di pi danari tratti avete promesso mi piace, pagate al tempo e aconcateli a ragone come bisongna.

A Piero di m&(e&)serr Lorenzo detto quanto scrivete sopr'a' fati d'Anbrugio. Dicimi che se vi pare meglio fare vendere suoi pani l, il faccate che in voi rimette, credo ve ne scriver.

De l'angnine ite a Chastelnuovo non so che dirme, se da Domenico ar niente di nuovo vi dir e qui passato loro stagione di vendere.

De' navili partono per Provenza ci piace, Idio li conducha.

Far sanz'altro dire per questa. Chanbi pari in 1#4, Vinega 3 3#4 pegio.

Di poi v' tratto ne' Sardi f 200. Cristo vi guardi per

Tomaso di ser Giovani, salute. D 5.

Pagate come vi dir e ponete a conto di Vingnone.

1 a Boninsengna, mandate.

Quando scrivete co lettera d'amici dite di sopra con quali per questi corieri

aprono i mazi e tragono quele vogliono e, quando si pu, datele a Francesco Tancio.
Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno,
in Gienova.